



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER I PORTI  
Divisione IV - Demanio marittimo  
Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma  
dg.porti@pec.mit.gov.it

23 LUG 2013

M-INF|PORTI|8413

Ai destinatari  
in elenco in calce

## CIRCOLARE N. 61

**OGGETTO:** Sistema Informativo Demanio marittimo - S.I.D. - Utilizzo condiviso del Sistema: adempimenti in materia di aggiornamento delle basi dati. Rilascio delle nuove versioni Do.COL. 8.0 e Do.Ri. 7.0

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza afferente il tema in oggetto, e da ultimo alle note trasmesse alle Amministrazioni in indirizzo a seguito del provvedimento dell'Agenda delle entrate, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, con la presente si comunica che dall'1.07.2013 per le pubbliche amministrazioni è gratuitamente accessibile nel SID la versione 8.0 di Do.COL. e che dalla stessa data, per gli utenti privati è disponibile, sempre gratuitamente, la versione 7.0 di Do.Ri., attraverso il link "Accesso al sistema" - *UTENTI PRIVATI*. Restano immutati i contenuti dei modelli di domanda già approvati. Restano altresì disponibili, immutate, le linee guida per la compilazione insieme con i manuali d'uso ai quali gli utenti potranno continuare a fare riferimento per ogni chiarimento sul contenuto dei singoli campi, rimasti anch'essi immutati. Ulteriori indicazioni d'uso sono inoltre disponibili sia come *tool tips* sia come sintetiche note d'uso (consultabili dal menu "?" > "GUIDA RAPIDA").

Questa versione dei due applicativi opera in ambiente web; l'utente non ha più, quindi, necessità di installarli sulla propria postazione di lavoro ma, operando sul proprio account, ha la possibilità di accedere alle proprie pratiche e di integrare o modificare quelle eventualmente in fase di predisposizione. In particolare, Do.COL. è fruibile per gli utenti istituzionali direttamente nel S.I.D. attraverso la relativa voce presente nella barra dei menu; Do.Ri., invece, è gestito dal portale del Ministero ([www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it)) attraverso il link "Accesso al sistema" - *UTENTI PRIVATI*.

A livello più generale, inoltre, con questa versione si offre a ciascuna Amministrazione, fatte salve le proprie prerogative ed autonomie, la possibilità di scegliere fra diverse possibili modalità di ricevimento delle istanze riconducibili a diversi "schemi":

- mantenere l'attuale consegna fisica dell'istanza su supporto cartaceo ed informatico;



- acquisire su supporto cartaceo solo l'originale dell'istanza (sempre completa di firme e marca da bollo) e tramite PEC il file generato da Do.Ri.;
- acquisire a mezzo PEC la scansione della stampa dell'istanza firmata dal richiedente e, quando richiesto, dal tecnico abilitato, completa di marca da bollo, insieme con il file generato da Do.Ri.;
- acquisire a mezzo PEC l'istanza, in formato pdf, firmata digitalmente dal richiedente e, quando richiesto, dal tecnico abilitato (assolvendo l'imposta di bollo nei modi telematici) ed il file generato da Do.Ri.

Le due ultime opzioni sono conformi a quanto previsto dall'art. 63 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), poiché utilizza esclusivamente i canali telematici per la presentazione dell'istanza. In particolare, l'ultima non presenta più passaggi cartacei.

Le due nuove versioni introducono migliorie funzionali e operative con significativi contributi sul processo di dematerializzazione già in atto e con ulteriori semplificazioni nella predisposizione e nell'import delle pratiche a beneficio anche di un migliore e più puntuale flusso dei dati verso l'Agenzia delle entrate ed il Ministero dell'economia e delle finanze. Proprio con l'obiettivo di favorire la più celere generazione di istanze corrette e complete sono state introdotte due specifiche funzioni. La prima (*VISUALIZZA*) consente di visualizzare il rilievo, anche se non ancora corretto e finalizzato, direttamente sulla base cartografica del S.I.D. e quindi di verificarne, già in corso d'opera, la correttezza ed il posizionamento; la seconda (*CONTROLLO DATI*) consente di anticipare i controlli che saranno effettuati dall'amministrazione al momento dell'import, generando il report di anomalie o, eventualmente, di rigetto.

Le principali caratteristiche, e novità, di utilizzo di questa versione dei due applicativi sono delineate, in estrema sintesi nella scheda tecnica allegata (all. 1), presente, peraltro, anche nell'apposita finestra di aiuto in linea (comando "?" > "GUIDA RAPIDA").

Dalla data citata, le precedenti versioni di Do.COL. e di Do.Ri. non saranno più mantenute; i file generati con tali versioni potranno comunque essere recuperati in quest'ultima versione.

Con l'occasione si informa, altresì, che anche l'applicativo GE.TRANS., utilizzato in questi mesi da molte Amministrazioni come strumento di recupero "speditivo" dei dati di interesse dell'Agenzia delle entrate, secondo le scadenze indicate dalla stessa, non sarà più mantenuto, e non sarà pertanto più disponibile; i file da esso generati saranno comunque accettati fino al 31.12.2013. Al riguardo, si ricorda inoltre che per poter predisporre ed acquisire i dati relativi alle istanze di rinnovo concessioni (modello di domanda D2), di variazione di concessioni o di consegne (modello di domanda D3) e di subingresso (modello di domanda



D4) è necessario acquisire *preliminarmente* tutti i dati ancora eventualmente mancanti, rilievi inclusi, nella concessione di riferimento.

Si comunica, infine, che rimane attiva la segreteria operativa del Centro Operativo Nazionale - C.O.N. - alla quale, come di consueto, amministrazioni e soggetti privati potranno indirizzare richieste di chiarimenti o di assistenza telefonica. Richieste scritte di assistenza ovvero di partecipazione ai seminari informativi potranno essere indirizzate al C.O.N., esclusivamente a mezzo PEC.

Nel manifestare l'auspicio di una fattiva e coesa collaborazione da parte delle amministrazioni in indirizzo, si riportano di seguito i riferimenti della segreteria operativa del C.O.N.:

- Telefono: 06-59084314
- Fax: 06-59084487
- Email: [consid@mit.gov.it](mailto:consid@mit.gov.it)
- PEC: [dg.porti@pec.mit.gov.it](mailto:dg.porti@pec.mit.gov.it)

Il Direttore Generale  
Dott. Cosimo Caliendo



#### ELENCO DESTINATARI

Regioni costiere

Comuni Costieri

Comando Generale delle Capitanerie di Porto

[cgcp@pec.mit.gov.it](mailto:cgcp@pec.mit.gov.it)

Capitanerie di Porto

Autorità Portuali

*per conoscenza:*

Agenzia delle entrate

[dc.acc.comunicazioni@agenziaentrate.it](mailto:dc.acc.comunicazioni@agenziaentrate.it)

Agenzia delle entrate, ex Agenzia del territorio

Direzione centrale catasto e cartografia

[dc\\_ccpi@agenziaterritorio.it](mailto:dc_ccpi@agenziaterritorio.it)

Ministero dell'economia e delle Finanze

Dipartimento del tesoro

[dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it)

ANCI Roma

[anci@pec.anci.it](mailto:anci@pec.anci.it)

Consiglio nazionale degli ingegneri

[segreteria@ingpec.eu](mailto:segreteria@ingpec.eu)

Consiglio nazionale degli architetti

[direzione.cnappc@archiworldpec.it](mailto:direzione.cnappc@archiworldpec.it)

Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati

[cng@cng.it](mailto:cng@cng.it)

Consiglio nazionale dei periti agrari

[segreteria@pec.peritiagrari.it](mailto:segreteria@pec.peritiagrari.it)

Consiglio nazionale dei periti industriali

[cnpi@cnpi.it](mailto:cnpi@cnpi.it)

## PRINCIPALI CARATTERISTICHE D'USO

Do.COL. versione 8.0. e Do.Ri. versione 7.0

## A. Caratteristiche generali

1. Questa versione opera in ambiente web, l'utente, quindi, a differenza di quella precedente, non ha più la necessità di installarla sulla propria postazione di lavoro e, direttamente dal proprio account, può operare su tutte le pratiche inserite (integrazioni, modifiche, generazione dei file, controllo dei file, stampa, etc.).
2. Il nuovo tasto funzione VISUALIZZA consente di visualizzare il rilievo posizionato sulla cartografia del S.I.D. permettendo al tecnico di verificare già in corso d'opera la correttezza del rilievo e del suo posizionamento. In particolare, se durante la compilazione la finestra del portale S.I.D. è stata mantenuta aperta, sarà sufficiente attivare il comando OK e quindi portare in primo piano la finestra SID; in caso contrario, con l'attivazione di questo comando si genera, sempre sulla base cartografica del S.I.D., una visualizzazione del rilievo "statica".
3. Sempre allo scopo di favorire la più celere generazione di istanze corrette, questa nuova versione introduce anche la possibilità di effettuare, prima della consegna all'Amministrazione e comunque prima dell'import da parte della stessa, un controllo sulla correttezza formale sia dei dati amministrativi sia, ove previsto, del rilievo geometrico (tasto funzione CONTROLLO DATI).
4. La nuova funzione RECUPERA, consente di importare un file .xml generato dalla versione precedente ovvero da questa stessa versione, ma in un account diverso. Con questo tasto funzione si può aprire una finestra di ricerca file e, una volta selezionato il file da recuperare, azionare il comando UPLOAD. Il file, terminato il caricamento, apparirà nel riquadro, per importarlo basterà selezionarlo e quindi eseguire il comando IMPORTA.

## B. Do.COL. 8.0

1. Do.COL. è fruibile per gli utenti istituzionali direttamente nel S.I.D. attivando il relativo "pulsante" presente nella barra dei menu del Sistema.

## C. Do.Ri. 7.0

1. Do.Ri. 7.0 è gestito dal portale del Ministero ([www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it)) attraverso il link "Accesso al sistema" - UTENTI PRIVATI ai quali gli utenti si possono registrare o in qualità privato cittadino ovvero, inserendo anche i dati relativi all'iscrizione all'albo professionale, come tecnico abilitato. A questo stesso portale dovranno, inoltre, registrarsi anche i tecnici delle PP.AA. per la compilazione di domande di rilascio di concessioni e/o di destinazione di zone demaniali marittime ad altri usi pubblici.
2. I file generati con questa versione saranno disponibili, a differenza della precedente, in formato .zip; mentre il file della stampa "ufficiale", creato contestualmente, avrà formato .pdf. Questi file potranno essere salvati, e gestiti anche per la stampa, sulla postazione di lavoro dell'utente.
3. Il tasto funzione STAMPA, come nella precedente versione, non genera la copia ufficiale del modello di domanda, ma solo una stampa sprovvista del codice di controllo.